Telefono 1-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Giovedì 9 Febbraio 1905 (Conto corrente con la posta) UDINE (Conto corrente con la posta) Anno XXIX - N. 34

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1, aprile, 1 luglio e 1.o ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione. — INSERZIONI: Corpo del Giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO. — Il disegno di legge per la dotazione della corona durante il regno di Vittorio Emanuele III è approvato senza discussione, a scrutinio segreto, con 94 voti favorevoli e 5 contrari.

Approvasi il disegno di legge per l'acquisto delle opere del pittore Domenico Morelli, in favore del quale parla il senatore scultore Monteverde. Lo si voterà a scrutinio segreto nella seduta di oggi giovedì.

L'elezione Solimbergo convalidata alla quasi unanimità.

CAMERA. — Dopo una lunga serie d'interrogozioni, il presidente comunica le conclusioni della Giunta per le elezioni relative alla elezione contestata del Collegio di Udine conclusioni che sono per la convalidazione dell'on. Solimbergo.

Alessio (radicale) dice che sulla elezione di Udine un'inchiesta è indispensabile per dissipare i dubbi e le accuse.

Rileva che l'on. Girardini ebbe una notevole maggioranza in città e che la maggioranza dell'on. Solimbergo fu determinata dagli elettori della campagna, dove è più facile esercitare le pressioni e le corruzioni dell'autorità politica. Queste pressioni si esercitarono infatti con uno sfoggio inusitato di forze e con manifesto del prefetto che col pretesto, della difesa dell'ordine pubblico volle influire direttamente a sostegno della candidatura dell'on. Solimbergo. Accenna a fatti specifici di corruzione per il collegio di Udine un comitato inquirente. *(Approvazioni)*.

Monti Guarnieri osserva che l'on. Alessio si è occupato solamente della elezione di ballotaggio e ha lasciato in disparte la prima elezione, perchè in questa prima l'on. Girardini fu in maggioranza. Alla Giunta delle elezioni non sono pervenute che generiche proteste, senza alcuna prova specifica e la Giunta ha dovuto riconoscere che non erano attendibili.

Nella votazione di ballotaggio accorsero alle urne mille elettori più che nella prima; e l'on. Girardini ebbe 490 voti più che in quella. Ciò dimostra che tutto procedette con la maggiore libertà e con tutta regolarità e quindi propone che la Camera approvi le conclusioni della Giunta. *(Vive approvazioni)*

— *Voci*: Ai voti! ai voti!

De Nava, relatore, rispondendo all'on. Alessio difende l'opera della Giunta delle elezioni ed esclude la necessità e l'opportunità di un comitato inquirente. Circa il manifesto del prefetto senza poterlo approvare, devo però notare che la grande effervescenza degli animi ne spiega l'origine. Eccita quindi la Camera a convalidare l'elezione dell'on. Solimbergo.

Voci: Chiusura! chiusura!..

Presidente. Mette a partito la chiusura.

La Camera, approva.

Presidente. Mette ai voti la proposta sospensiva dell'on. Alessio ed altri.

La Camera la respinge.

Presidente. Metto a partito la proposta della Giunta, per la convalidazione dell'on. Solimbergo.

La Camera l'approva con voti 270 circa contro un centinaio. (Un nostro telegramma, giuntoci alle 17.30, dice che fu approvata con soli quindici voti contrari su 300 deputati presenti.)

Approvansi quindi il disegno di legge per l'ordinamento del casellario giudiziale, dei servizi amministrativi e del personale del Ministero di Grazia e Giustizia; e un altro per modifiche di stanziamenti nel bilancio della Marina.

Il problema ferroviairio.

Una domanda dei ferrovieri della Società Veneta.

Abbiamo iersera ricevuto, da Padova, copia della domanda di patrocinio che i ferrovieri della Società Veneta hanno inoltrato ai deputati ed al ministro dei Lavori pubblici. Dice quella domanda e ci sembrano giustissime le osservazioni svoltevi:

Onorevole Deputato,

Il personale ferroviario della Società Veneta, ignaro della sorte riserbatagli dai diversi progetti per l'esercizio delle Ferrovie Secondarie, sia proposti dalla Commissione parlamentare che dalla stessa Società, in relazione al nuovo ordinamento delle Ferrovie Italiane, sfiduciato per le dure vicende trascorse senza la protezione d'un organico che salvaguardi la sua posizione, rendendola indipendente dalle evoluzioni e dalle scosse economiche della Società, invoca in questo momento decisivo il valido e generoso patrocinio della S. V. Ill. affinchè in unione agli Onorevoli Deputati dei Collegi attraversati dalle Ferrovie della Società Veneta nelle Provincie di Padova, Vicenza, Treviso, Venezia, Udine, Bologna, Ravenna, Ferrara, Reggio Emilia od Arezzo, Ella possa ottenere dal Ministro dei L. P. l'assicurazione formale che nei nuovi contratti per la concessione delle Ferrovie Secondarie verrà fatto obbligo alla Società di adottare un organico a norma e garanzia dei diritti spettanti al detto personale.

Se si consideri che il detto personale della Società Veneta è pareggiato in tutti i doveri ed in tutte le responsabilità legali ed amministrative al personale delle grandi Reti, mentre all'opposto di quello esso non gode nè stabilità di posizione, nè regolarità di carriera, nè equità di stipendi ed indennità, nè diritto di controllo al funzionamento della Cassa di Previdenza, non sarà certo considerata pretesa eccessiva ed inaccettabile quella di ottenere quanto già hanno concesso alle più piccole Società, cioè un organico pari a tutti gli altri ferrovieri che valga a garantire i suoi agenti di ogni arbitrio e da nuove amare delusioni a loro danno. Questi timori che rappresentano l'incognita angoscia del futuro, sono avvalorati dall'esperienza del passato e dai risultati dell'agitazione avvenuta nel 1902, mentre è evidente che la Società Veneta negando con insistenza l'organico al suo personale e facendo credere che basti in sua vece una semplice tabella nominativa secreta, incontrollabile ed elastica per suo uso esclusivo, dimostra la sola preoccupazione di avere sempre la mano libera per quelle deliberazioni che si presentassero urgenti in qualunque momento nel proprio esclusivo interesse.

Che se si pensa che il personale delle Ferrovie secondarie verrà notevolmente aumentato, tanto da rappresentare una forza rispettabile nella grande massa dei ferrovieri italiani, è necessario che il Governo, al quale deve sommamente interessare il regolare e costante funzionamento di un così importante servizio pubblico, non debba lasciare sussistere alcuna causa di malumori latenti che potrebbero degenerare in conseguenze dannosissime e pericolose, ma voglia fare invece opera di giustizia umanitaria e di saggia previdenza, subordinando le concessioni per l'esercizio ferroviario a quei patti contrattuali che ogni Società rispettabile deve oggidì consacrare a tutela dei suoi dipendenti.

Come si è pensato e provveduto a sistemare la posizione del personale delle grandi Reti, è giusto che si pensi e si provveda anche per quello delle Reti Secondarie assai più bisognoso, e Governo e Parlamento non mancheranno certamente in questa occasione di volgere le loro cure a difesa dei più deboli, per rassicurarli del loro avvenire.

E così animati dalle migliori speranze e dalla più viva fiducia nella provvida cooperazione della S. V. Ill. e nelle buone intenzioni del Governo in loro favore, i ferrovieri della Società Veneta antecipano con animo riconoscente i più vivi ringraziamenti a Lei ed a tutti i loro benafattori.

A quando lo sciopero?

La *Tribuna* dice che, in generale, a Roma si ritengono esagerati gli allarmi che vengono dal di fuori e assicura che nulla vi è di preciso circa la data che si dice fissata per lo sciopero dei ferrovieri.

Di certo vi è — secondo il giornale citato — solo questo: che lo sciopero sarebbe proclamato all'atto della presentazione dei progetti dei ferrovieri, qualora essi non vi trovassero contemplate le migliorie finanziarie a cui aspirano. La *Tribuna*, però, assicura che sono state prese le opportune disposizioni perchè nell'eventualità di uno sciopero il servizio, almeno sulle grandi linee, possa essere garantito.

— La *Capitale* dice di essere informata che in settimana sarà presentato alla Camera il progetto di legge per l'esercizio ferroviario e sulle liquidazioni date ai debiti. Questi progetti sono ora in corso di stampa.

— Si afferma che sarebbero già assicurate le comunicazioni con Milano, Roma e Bologna. Dato che lo sciopero si estendesse a tutti gli operai, sono finora assicurati tutti i servizi pubblici.

La situazione in Russia.

Oggi, la più grave notizia viene da Iokutsch, in Siberia. Vi scoppiò uno sciopero generale, che comprende anche i ferrovieri: cosicchè da tre giorni non si hanno più treni diretti in Manciuria, e furono sospese perfino le comunicazioni postali e telegrafiche. Il pericolo è grave, perchè Iokutsch è un porto molto avanzato e vi soggiornano molti deportati: cosichè la sollevazione di questa città potrebbe avere conseguenze gravissime.

— Anche tra Varsavia e Mosca, le comunicazioni ferroviarie sono pressochè completamente interrotte.

— A Batum, fu commesso un attentato contro il capostazione della ferrovia.

In Italia e fuori.

— Vedrete che, ancora qualche giorno al più, e poi si avrà una estera agitazione universitaria per assicurarsi... qualche giorno di vacanza di più, in occasione delle feste di carnevale. Ieri «si agitarono» gli studenti di Torino, per protestare contro il nuovo regolamento del ministro Orlando: e fecero cessar le lezione e ruppero banchi e invetriate e fecero volar calamai. Reclamano l'abolizione della tassa di lire dieci imposta sopra ogni esame «negativo».

— Nel Belgio, lo sciopero dei minatori si estende. Vi sono intorno a cinquantamila scioperanti, complessivamente. A Ramsee, presso Liegi, fu fatta esplodere una cartuccia di dinamite sur una finestra della casa abitata dal capominatore Umberto Leners, che ne rimase gravemente ferito.

— A PADOVA, fu ieri solennemente commemorato l'8 febbraio 1848 — una delle date più gloriose per quella città.

— Da Torino scomparve sabato, lasciando un passivo di 600000 lire il ragioniere Evaristo Serrati.

— Sulla, Corsica, in territorio di Vico, si è scatenato un ciclone di grande violenza, cagionando danni enormi e provocando incendi.

— Nella redazione del giornale socialista *Avanti!*, per la revigione della cui azienda la direzione del partito socialista nominò una commissione; è scoppiata una crisi. Fra dimissionari e licenziati, ne verrebbero via quattro redattori.

LA PAGINA GEOGRAFICA

Nell'interno dell'Africa.

«La navigazione sul Nilo, in questa stagione, è un godimento dei più deliziosi» — così ci scrive da Wadihalfa l'amico capitano Ugo Bedinello, in data 25 gennaio. — «Temperatura primaverile, un caleidoscopio di panorami uno più magico dell'altro, massime al levare e tramontar del sole... Abbiamo, attraversato la Nubia navigando lungo il verde Nilo, e ci troviamo qui nel Sudan. Questa mattina, all'alba, ammirammo la *Croce del Sud*; più tardi visitammo il tempio grandioso di Ramsete ad Abon Simel — uno dei monumenti più importanti della Nubia, non inferiore ai famosi templi egiziani — maestoso, imponente, di grande interesse anche per gli storici essendo coperto d'iscrizioni e pitture che narrano la vita e le conquiste di quel re.

«Il tempio è costruito nella viva roccia sotto un alto monte. Sulla facciata si ammirano quattro gigantesche statue di Ramsete II, ciascuna alta 20 metri...

Luqsor.

«Abbiamo anche visitato Luqsor in riva al Nilo, presso le rovine dell'antica Tebe... Oh i monumenti egizi di Luqsor e di Karnack, che è poca distanza, sono qualche cosa di superbo, veramente!... Le piramidi si impongono alla fantasia per la grandiosità della mole e per la resistenza millenaria colla quale hanno sfidato la fiumana dei secoli; ma il motivo artistico della piramide è di una grande semplicità: stanno in piedi bene, come sta una montagna di pietre, appoggiate bene l'una sull'altra; è unicamente una questione di statica. Invece i templi di Luqsor, di Karnack, le colonne poderose, gli architravi enormi, le statue giganti dei Faraoni, il viale delle Sfingi, gli emblemi istoriati nel marmo, dicono un'arte assai più avanzata...

«In questo paesaggio superbo di monumenti storici, che ricordano le dinastie più celebrate, nacque Luqsor. Dapprima era, si vede, un povero villaggio, che viveva del Nilo come cento altri; oggi il villaggio indigeno si è abbellito, rivestendo un aspetto di modernità. E come il sito era bello, bellissimo poi d'inverno, non tardò di venire il soggiorno preferito da coloro a cui non basta la primavera invernale del Cairo, o che fanno comodamente il viaggio del Nilo, fino ad Assocoun, a vedere Phile e la gran diga di sbarramento.

«Nell'estate, gli alberghi, si chiudono, gli Europei scompaiono tutti e Luqsor riprende il suo aspetto nativo. Ma nondimeno, di tutti i luoghi storici dell'Egitto, questo che conserva l'antica Tebe, è il più degno di essere visitato. Basti ricordare le famose Tombe dei Re, (oggi illuminate a luce elettrica!) che si trovano al di là del Nilo, in fondo d'una valletta calcarea, tagliate profondamente nella viva roccia come catacombe regali, e tutte istoriate di geroglifici, di figure colorate, di simboli religiosi, conservate squisitamente... I lavori di scultura, di pittura sembrano fatti ieri — e contano quaranta e più secoli!...

«Un'altra notizia che certamente interessa gli italiani... qui, a Luqsor, vi è una scuola italiana battezzata dal nome glorioso di Ant. Stoppani.

«La visita ai monumenti si fa a cavallo di asinelli; cavalcate che divertono un mondo. Mi trovo, con mia sorella e in compagnia di signori e signore inglesi e americane — quasi tutte, contrariamente a quanto si dice comunemente, simpaticissime.

Altri siti visitati.

«I viaggi sui *Cooks-Nile Steamer* sono quello che si può sognare di meglio: Sembra di trovarci in uno dei primari alberghi: vi è ogni conforto immaginabile: cucina all'italiana, i direttori e i primi camerieri sono italiani, i secondi camerieri arabi che però comprendono benissimo l'italiano.

«Nelle ore mattutine ed alla sera, fa fresco: 10 gradi; sul mezzogiorno, il termometro sale a 25, a 28 gradi. Il frumento è quasi maturo. Siamo partiti dal Cairo il 10 di gennaio; abbiamo visto le ruine dell'antica Memfi, la piramide di Sakkark, il Serapeum, la tomba di Gih — una delle più interessanti lungo le sponde del Nilo: contiene pitture che riproducono fedelmente i costumi egiziani di cinquemila anni fa!... Poco distante havvi la piramide di Oonas, scoperta e ristaurata dal signor Cook. Abbiamo visitato la grotta di «Spess Arle medos»; tombe scavate nella roccia, interessantissime; le rovine di Beni-Hassan, villaggio distrutto per ordine di Mehemet-Ali per punirne gli abitanti dediti al brigantaggio — con risultato scarso, perchè anche gli attuali non sono niente di buono.

«Ad Assiont vi è la gigantesca chiusa delle acque del Nilo. Il 22 siamo giunti ad Assonan, alla prima cateratta; dirimpetto, v'è l'isola Elefantina, posta a 583 miglia dal Cairo. Poco lontano, a cavallo dei camelli, attraverso il deserto, si va alla grande diga, uno dei lavori più imponenti, nel genere, che l'uomo abbia compiuto: e in tutti questi lavori braccia italiane furono adoperate a vincere ogni difficoltà tecnica e climatica. Migliaia di ettari di terreno sono beneficati, mercè quel lavoro gigantesco.

Assieme al marchese di Rudinì.

Assoan 27 gennaio

«.... Il marchese Starabba Di Rudinì, imbarcatosi la sera del 25 a Wadi-Halfa, viaggiò con noi sino a qui sul *Prince Abbas*. Sull'asta di prova fu inalberata la bandiera italiana. Potete imaginarvi quanto ne fossimo contenti e alteri noi italiani! (Pochini, in verità, poichè eravamo quattro soli: Il marchese Di Rudinì, il signor Vittorio Girardelli di Trieste, mia sorella ed io.)

«Il marchese Di Rudinì ci lasciò qui ad Assoan, prese alloggio al *Grande Albergo Cateratta*; si recherà al Cairo per ferrovia e proseguirà per Alessandria, dove lo aspetterà il Governatore dell'Eritrea Martini per accompagnarlo a Massaua.

Perchè Di Rudinì viaggia.

«Il marchese mi disse di aver intrapreso il viaggio nel Sudan allo scopo di assumere informazioni e vedere coi propri occhi il sistema di colonizzazione usato dagli inglesi in queste regioni, sistema assai più pratico e semplice del nostro.

«Mi raccontò che a Cartoum si è stabilita una piccola colonia d'Italiani, i quali vollero presentarsi a lui al suono della Marcia Reale con la bandiera nazionale; ciò lo commosse vivamente, e di quell'incontro serberà il più grato ricordo...

«Noi restammo dispiacenti di non averlo più a bordo: è persona amabilissima, simpaticissima: tutti ne ricercavano la conversazione, tutti gli rendevano omaggio...»

Cronaca Provinciale

Valvasone.

— Cose della società operaia

Fu stampato il resoconto generale della nostra società operaia pel 1904, ventesimoquarto dalla sua fondazione. Conta essa 91 soci: ma dovrebbe averne ben di più, anche per l'ottimo suo andamento confermato dalle premiazioni ottenute alle Esposizioni: agraria di Udine del 1895 e regionale di Udine del 1903. Gli incassi dell'annata furono di lire 1479.30 alle quali vanno aggiunte 52.70 per quote mensili da esigersi; in totale, entrate lire 1532. Contro questo, abbiamo in uscita: lire 530.70 di sussidi medicinali per i soci ammalati e 225.66 spese varie, compresi gli onorari al contabile e al bidello sociale; in totale 755,86. Il civanzo fu così di lire 776.14. Il capitale sociale al 31 dicembre saliva a lire 14064.90.

Presiede la società il signor S. Micoli; ne sono vicepresidenti Francesco Della Donna e Francesco Pistor; cassiere V. Gallo; contabile A. Pallù; segretario onorario R. Molinari. A tutti essi, ed agli altri volonterosi che li coadiuvano per il buon andamento della utile istituzione, in sincero elogio.

S. Daniele.

8. — Come avevo preveduto, la riunione di ier sera alla Società Operaia riuscì meno numerosa delle due precedenti: però fu più ordinata, serena ed abbastanza esauriente. Gli intervenuti poterono, se non altro, convincersi che il Consiglio Direttivo, nel presentare al giudizio dei soci le proposte di riforma al servizio medico, non fu mosso che dal desiderio sincero del bene della Società Operaia. Purtroppo questo desiderio non fu compreso; da ciò l'ostilità contro la proposta modificazione, la quale verrà, se non m'inganno, sepolta col Referendum, votato dall'Assemblea di ier sera. Ho ferma convinzione, però, che in epoca non lontana, questa proposta verrà rimessa in onore ed approvata a grande maggioranza.

Sacile.

— La società per l'insegnamento popolare.

(b. c.) avverte che a tutto lunedì 13 corr. sono aperte le inscrizioni alla scuola complementare e alla scuola festiva di disegno.

Si accettano gli allievi che almeno abbiano compiuto il 13.o anno di età e frequentato la terza classe elementare.

L'insegnamento viene impartito gratuitamente.

Chi desidera inscriversi si diriga al sig. Presidente Giacomo Camilotti o si presenti lunedì sera alle ore 19.30 nel locale delle scuole femminile.

Palmanova

— Funebri.

8. — Commoventi e solenni riuscirono oggi le esequie del compianto Ferdinando Zencher.

Il carro funebre, coperto da numerose corone, era seguito dai parenti, da uno stuolo d'amici e dalla rappresentanza della Società operaia. Oltre trecento ceri attorniavano la bara. Da tutti i volti trapariva il cordoglio per la morte immatura di un uomo la di cui vita si compendia in due parole: «lavoro e sacrificio.»

Alla desolata vedova, alle inconsolabili figlie, ai parenti tutti sia di conforto il generale compianto.

APPENDICE 98

Passione fatale

— Racconta, racconta! com'è successo? che cosa ha fatto?

— Non posso... Nora! non ho la forza di dirtelo!

— A me? neppure a me, dopo la prova che ti ho dato di amore e di fedeltà! a me che sono la tua amica, la tua sorella?

La signora Mailleniers le gettò le braccia al collo e poi, come a sorella maggiore, narrò tutto, leggendole anche l'ultimo biglietto di Lanfranco.

— Ah così; ha preso la fuga, lasciandoti sola, in tanto imbarazzo? Che farai ora?

— Io stessa non lo so! disse tristemente Manuella guardando lontano, fuor della finestra.

— Spera, Manuella!

— Che cosa vuoi ch'io speri? Ho passato una notte insonne, pensando, escogitando ripieghi... non ne ho trovato uno, che valga un esame.

— Tuo marito non è a Parigi?

— No, per due giorni rimarrà assente.. Ma che me ne importa?

— Spera, ripeto; Iddio è grande.

— In chi sperare? L'unico essere nel quale potrei sperare è lontano... Oh! se mi fossi confidata a mio marito sempre, non mi troverei in questi panni oggi!

— L'unico? chi lo sa? — fece Nora con tristezza. Poi, guardando l'orologio, aggiunse:

— Sono le quattro, devo andare.

— Al magazzino?

— Sì.

— Ma sei debole, ancora!

— Occorre molto coraggio, nella vita! cercane anche tu un pochino!

Si alzarono. Nora posò con affetto una mano sulla spalla dell'amica e le disse:

— Confida ancora! E... se tu possedessi le lettere, se i debiti di tuo fratello fossero pagati, tu almeno saresti tranquilla, saresti contenta, non è vero?

— Ah sì... sì... credi mi parrebbe di ricuperare la gioia. La lezione mi servirebbe! Rinuncierei a tutto! agogno la pace che da tanto tempo ho perduta.

— Quando ci rivedremo?

— Domani, se vuoi.

Si salutarono con affetto.

Manuella, con l'animo un po' sollevato, ritornò a casa; Nora si preparò per uscire. Era debole, tanto debole; pure, il coraggio non l'abbandonava ancora: pareva anzi che una forza febbrile ignota guidasse tutte le sue azioni.

Si pettinò con accuratezza, si vestì con semplicità ma con eleganza, profumandosi lievemente coll'essenza più gradita al duca: e graziosa più che mai, bella nel pallore del volto,. nell'espressione triste degli occhi neri, malinconici, si recò ad un ufficio postale. In fretta, quasi temendo una nuova idea potesse balenarle a distoglierla dal partito preso, scrisse un biglietto:

Signor duca,

«Vorrei vederla un istante solo. «il più presto possibile.

«*Nora Oinet*»

Poi scese lentamente, noncurante degli sguardi che su lei si posavano con ammirazione, con un solo pensiero nell'anima grande, nobile: salvare la sorella. Alle cinque ella entrava al magazzino «Guendalina». Sorrise alla padrona che le si fece incontro.

— Come è pallida, oggi!

— Ho sofferto un poco, stanotte.

E passò semplice, tranquilla, in mezzo alle compagne che la salutavano, ammirandola: così pallida, così triste, ell'era cento volte più bella, più seducente.

Alle sei il duca entrò; e come di consueto s'appressò a Nora, che gli bisbigliò, nel mentre gli passava un fiore all'occhiello:

— Questa sera, permetta vorrei chiederle un favore... un grande favore!

Germanico, ebbe un lungo fremito di ebbrezza.

— Alle nove.. al solito posto, se ne ricorda?

— Me ne ricordo, signor duca, vi sarò.

Barrère uscì quasi subito, temendo di non saper celare tutta la sua gioia.

CAPITOLO XX.

Il tradimento.

Se Alfonso Mailleniers aveva inviato a Manuella quel biglietto avvertendola della sua partenza, lo aveva fatto in seguito ad una di quelle rivelazioni perfide che tolgono all'uomo più padrone di sè stesso il suo sangue freddo e quasi la stessa ragione.

Nel momento in cui usciva di casa per recarsi come il solito all'ufficio, uno sconosciuto lo aveva avvicinato.

— Il signor Mailleniers.

— Sono io.

— Ho una lettera per lei.

E' consegnatala, e fatto un grazioso inchino, se n'era andato. Nel suo contegno il banchiere non aveva incontrato nulla di sospettoso, onde senza alcuna diffidenza, continuando la strada aveva aperta la lettera, candone la firma: era anonima o meglio, portava questa segnatura: «Una nemica della contessina Manuella Vermeil».

Mailleniers arrossì violentemente e il suo primo motto fu quello di stracciare la carta che probabilmente veniva con fine vigliaccheria a svelargli qualche segreto di sua moglie, ma non seppe! Da troppi dubbi era lacerata l'anima sua in quei giorni, perchè egli non cercasse avidamente dissiparli, magari con la delusione completa, magari perdendo nella rivelazione tutta la felicità ch'egli aveva sognato, rimettendovi magari brani a brani l'anima. Meglio, meglio la luce che quello stato di dubbio impossibile a sopportarsi!... Lesse avidamente fino all'ultima parola la lettera, mentre ognuna di esse gli immergeva nell'anima un pugnale...

«Una donna che conosce la signora Mailleniers da quand'era contessina Vermeil e che non nasconde l'avversione sua per questa signora, si forma un dovere ed un piacere di darle qualche particolare che potrà interessarla.

«La signorina Manuella Vermeil è stata l'amante di suo cugino il marchese Corrado D'Orbignac; il fatto è ora a conoscenza di tutto il paese di Cabernoit, e la persona che scrive queste righe può fornire le prove più flagranti.

«Questa adultera relazione continua, non è cessata mai. Se lei vuol assentarsi ventiquattr'ore simulando un viaggio, e trovarsi domani al banco in via Bargère, non avrà alcun dubbio sulla sincerità della sottoscritta.»

Continua.

Maniago

Fallimento.

8. Il Tribunale di Pordenone, sopra istanza della ditta Pettazzi di Adriano, ha dichiarato con sentenza del 6 corr. il fallimento del fotografo Edoardo Colloalto di qui, nominando in curatore l'avv. Mario Marchi.

La prima adunanza seguirà il 25 corr., il 23 marzo è stabilito per la chiusura delle operazioni di verifica.

— **Società operaia.**

(pr.) — Vallan Giovanni, Mazzoli-Nisio Giovanni Battista, Plateo Enrico, Bonavolta Francesco e Venier Francesco vennero eletti a Consiglieri della locale Società di Mutuo Soccorso fra gli operai. I quattro primi erano scaduti, il quinto fu nominato in luogo del defunto Mazzoli-Segat Gioachino.

Tolmezzo

— **Un ragazzo travolto da una slitta.**

Nella frazione di Pesariis in quel di Prato Carnico accadde un grave infortunio. Il quindicenne Romano Gonano percorrendo con una slitta la strada, a scopo di divertirsi, ad un tratto, scivolando velocemente, si trovò davanti un ragazzo, che non riuscì ad evitare. La slitta gli fu sopra e lo atterrò.

Il ragazzo travolto si chiama Machin Italo d'anni 14: riportò la frattura delle due ossa dell'avambraccio sinistro.

Per le constatazioni di legge si recò sul posto il vice pretore di qui.

S. Pietro al Natis.

— **Ufficiale postale aggredito.**

Sabato sera mentre l'ufficiale di posta del Pulfero, Signor Manzini Giuseppe, se ne stava ancora in ufficio, vide entrare, certo Paludniach Giovanni di Erbehho, insieme al cognato.

Questi si misero a insultarlo, negando d'aver ricevuto una raccomandata, di cui avevano firmata la ricevuta.

Alle proteste del sig. Manzini, lo aggredirono, estraendo i coltelli.

Questi si mise a fuggire, rincorso dai due montanari. Riuscì a porsi in salvo entrando in una casa.

Avvertite le guardie di finanza del luogo, arrestarono i due aggressori e li tradussero alle carceri di S. Pietro.

Pel grave fatto si portò sul luogo il vice ispettore delle poste, avviando un'inchiesta.

Latisana.

— **Patronato Scolastico.**

5. — La Presidenza ringrazia il sig. Francesco Pittoni per l'elargizione di L. 20, fatta per onorare la memoria del compianto sig. Guglielmo Beltrame.

— **Fu smarrito.**

Fino dal 4 corr. una giovane bracco pesante, di mantello bianco melato, e di nome Diana.

Mancia a chi saprà dare indicazioni esatte al proprietario Diego Pertoldeo.

Feletto Umberto.

— **Non sa chi ringraziare.**

Certo Luigi Saccher di Antonio, di anni 32, di Branco, rincasando la sera del 6 corr. dalla fiera di Tricesimo, fu avvicinato da uno sconosciuto il quale cominciò a percuoterlo, procurandogli lesioni e ferite dichiarate guaribili in 15 giorni salvo complicazioni.

Del fatto, fu posta denuncia all'arma dei Carabinieri Reali: ma il Saccher non sa chi ringraziare dell'inaspettato regalo.

— A VICENZA, vi fu un comizio contro l'amministrazione comunale. Dopo, ne seguì una dimostrazione al canto dell'Inno dei lavoratori. Temendosi che i dimostranti si recassero davanti la Prefettura, che aveva fatto levare, dal manifesto invitante al Comizio, alcune frasi ingiuriose, furono suonati i tre squilli: e carabinieri e guardie di città e guardie di finanza fecero sciogliere l'assembramento. Cinque arrestati furono trattenuti in carcere, malgrado una commissione si fosse recata alla questura per chiederne la liberazione.

Malattie d'ORECCHIE — GOLA e NASO

D.r G. VITALBA Specialista

VISITE tutti i giorni dalle ore 15 alle ore 17 — **Venezia** Calle degli Avvocati 3900

Padova Via Cassa di Risparmio, 36 — VISITE martedì, giovedì, sabato, dalle 10 alle 12

Municipio di Udine.

Alle ore 10 del giorno di sabato 18 febbraio corr. Presso la Sezione IV Municipale avrà luogo l'incanto per appalto dei lavori di costruzione di una chiavica in Via di Mezzo. Dato d'asta lire 4285.85 depositi a garanzia della offerta L. 400 e per spese L. 100.

Terreni da vendere strada di circonvallazione interna tra le porte Venezia e Grazzano. — Rivolgersi al Perito sig. Luigi Taddio, Via del Sale.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico.

UDINE — Riva Castello

Altezza sul mare m. 130 — sul suolo m. 20

Oggi 9 ore 8
Termometro + 1
Minima ap. notte — 2.0
Barometro 762
Stato atmosfero Bello.
Vento N.
Pressione crescente
Ieri Bello.
Temperatura massima 11.3
Minima + 1.3
Media + 5.23
Neve caduta millim. —

Un'Accademia in Seminario.

Ieri sera ebbe luogo una grande accademia in onore della Immacolata Concezione.

Il vasto salone in pochi minuti s'affollava di scelto uditorio.

Gli onori di casa erano resi con la ormai proverbiale cortesia dal Rettore Mons. Pelizzo.

V' intervenne l'Arcivescovo Zamburlini seguito da tutto l'alto Clero e Canonici della Metropolitana.

Il programma, disposto con ottimo gusto artistico, fu svolto inappuntabilmente, dal principio alla fine.

Il coltissimo prof. Don Giuseppe Ellero lesse una prolusione, nella quale, con prosa elevata e forbita e con pensiero nobile e concettoso, ritrasse l'apoteosi della Vergine attraverso i secoli della cristianità nel mirabile campo dell'arte e della letteratura.

Sul palcoscenico, all'alzarsi del velario, comparve la dolce figura dell'Immacolata, bella e soave in un campo di luce. Ai lati troneggiavano le figure dei due Pontefici Pio IX e Pio X.

Piacquero, per la sublime idea ispiratrice, per il classico svolgimento artistico, e per l'impeccabile esecuzione di cori del nostro immortale Tomadini: *Oh! vieni!* (coro celeste), il *Coro della Concezione*, e il *Salve o Regina!*

Anche il quintetto d'archi interpretò alla perfezione stupenda musica classica. E non è da meravigliarsi quando si sappia che istruttore e direttore del coro e del quintetto d'archi era il prof. Trinco, mente elevata, colta e così profondamente dotta nella sublime arte musicale.

I quadri viventi presentati con scrupolosa esattezza, e disposti con vero senso artistico, destarono la generale ammirazione.

L'aspettazione dei profeti, I primi cristiani nel cimitero di Priscilla, L'omaggio dell'arte italiana nel medio evo a Maria, Il luogotenente Emo che dona l'immagine di Maria alla chiesa dei S. S. Gervasio e Protasio (oggi B. V. delle Grazie), I principi nella valletta amena che aspettano il soccorso di Maria (Canto VIII del Purgatorio) riescirono uno meglio dell'altro, e dell'ultimo si volle la riproduzione *(vivissimi applausi)*.

Ideatore di questi bellissimi quadri fu il bravissimo prof. Paschini coadiuvato efficacemente dal valente scenografo Barazzutti.

Si ascolta pure con vivissimo interesse tutta la collana di poesie dedicate dal secolo VIII al XX a Maria.

Ottennero applausi Pala Luigi recitando in greco ed in italiano l'inno di Fazio; Goricizzo Luigi nella *sequentia ad Virginem Maria;* Traunero Domenico nella *Laude sacra* del Benivieni, e nei due Sonetti di Vittoria Colonna; Roussel nei sonetti *Ad Virginem* di, fra Girolamo Savonarola e di Benedetto Marcello; Ostuzzi negli *exametron* del Peruzzi; Baradello nell'*Ave Maria* del Byron; Cisotti nella *Madonna del Rocciamelone* del Fogazzaro: Domenis nella *Buona novella in oriente* del Pascoli; e Castellani nella *Salve Regina*del Pulè.

Il geniale convegno ebbe così, artisticamente e letterariamente un esito superiore a qualsiasi aspettativa ed esigenza; e lode viva e sincera va tributata all'organizzatore mons. Pelizzo ed a tutti i suoi valenti e colti collaboratori.

— **Il basso Montico in America.**

Riceviamo, da Buenos Aires, due giornali: *Il maldicente* e *L'Italiano*. Entrambi dicono un mondo di bene dell'artista nostro concittadino Teobaldo Montico, il quale, al teatro Marconi, nel *Faust*, fu un Mefistofele « assai beneviso ed applaudito: il *Dio dell' or* e la *serenata* lo sollevarono ai più spiccati onori del proscenio »; egli si è dimostrato « un artistone completo » che possiede « una voce potente ed obbediente alla scuola più perfetta, una intelligenza superiore », e fu « un Mefistofele simpatico, cavalleresco, eminentemente moderno ».

Camera di commercio.

Corso medio di valori pubblici e dei cambi del giorno 8 febbraio 1905.

Cambi (chèques a vista.)

Francia (oro)	100.09
Londra (sterline)	25.18
Germania (marchi)	122.89
Austria (corone)	104.66
Pietroburgo (rubli)	266,19
Rumania (lei)	98.—
Nuova York (dollari)	5.13
Turchia (lire turche)	21·68

Per combattere la pellagra.

Nell'ultima seduta della *Commissione provinciale per la cura della pellagra* presieduta dall'avv. cav. L. Perissatti, fu dalla Presidenza data comunicazione esserle state assegnate dalla Cassa di Risparmio di Udine L. 1000; e venne votato analogo ringraziamento.

Furono poi comunicati i risultati della inchiesta sulla coltura del cinquantino e del granoturco nella Provincia. Tutti i comuni mandarono le risposte al questionario e furono dalla commissione affidate al prof. cav. Petri e al co. Andrea Caratti per le loro deduzioni e osservazioni e proposte in base alla nuova legge sulla pellagra.

La Presidenza partecipò inoltre avere avuto notizia del decreto ministeriale col quale si riconferma l'attuale Commissione alla quale saranno affidate tutte le attribuzioni per applicare nella sua integrità la nuova legge. Appena il decreto sarà dalla R. Prefettura comunicato ufficialmente, la Commissione si riunirà per nominare la Presidenza.

Il segretario della commissione, ing. cav. uff. G. B. Cantarutti, presentò poi la relazione sull'operato della medesima nel corso del 1904, dividendola nei vari rami di lavoro:

Provvedimenti del 1904.

I. *Censimento* dei pellagrosi e dei maniaci pellagrosi in tutti i comuni della Provincia (ne parlammo già l'altro giorno);

II. funzionamento di 21 *Locande sanitarie* per quaranta giorni in primavera e trenta in autunno — con 618 ammessi a goderne (230 uomini e 388 darne), dei quali oltre la metà non avevano ancora compiuto i venti anni. Come il solito, i rapporti dei sanitari su questo funzionamento e sugli effetti suoi, sono soddisfacenti.

La commissione deliberò d'inviare un ringraziamento agli ufficiali sanitari ed alle commissioni di vigilanza, nonchè a tutte quelle persone che s'interessarono al buon andamento della provvida istituzione;

III. *sussidi in pane* ai pellagrosi, adottati in quindici comuni, distribuendone a 288 pellagrosi designati dai medici: la quantità di pane somministrato così a quegli infelici fu di chilogrammi 9258;

IV. quindici comuni mandarono al *Pellagrosario di Mogliano Veneto* 27 ammalati: la Commissione concorse nella retta con centesimi 30 per gli adulti e 20 per ragazzi — restando 40 per adulti e 20 per i ragazzi, per ogni presenza a carico dei comuni;

V. furono ammessi alle *Cucine economiche* di **Gonars, Cividale, Martignacco** e **S. Giorgio di Nogaro** 145 pellagrosi, somministrando ad essi giornalmente pane e minestra;

VI. fu dato un sussidio per l'impianto del *Forno rurale* a **Rivolto**;

VII. fu iniziato il *Cambio del mais* in comune di **Latisana**, a favore di famiglia pellagrosa danneggiata da un incendio: nello spegnimento del fuoco, il mais di quella povera famiglia era stato bagnato e guasto, e lo si mutò appunto con farina di mais sano.

La Commissione, inoltre, durante l'annata, inviò ai Comuni ed agli Enti interessati varie Circolari tendenti ad ottenere l'attuazione dei provvedimenti portati dalla legge: nomina delle commissioni di sorveglianza in ogni comune funestato dalla pellagra; richiesta di notizie circa l'endemia pellagrosa; richiesta di notizie circa la coltura del dinquantino e del granoturco maggengo (promiedi), l'impianto di magazzini destinati alla conservazione del mais; per diffondere le norme ed istruzioni sulla cura preventiva della malattia.

Due premiati.

La Commissione deliberò inoltre un premio al dottor **Luigi D'Andrea di S. Giorgio della Richinvelda** e al dott. **Federico Cimatti di Zoppola** per le conferenze da essi tenute nei rispettivi comuni, intese a divulgare le migliori norme per la cura preventiva della pellagra, e specialmente ad istruire sul modo di conservazione e sul consumo del granoturco. I premi stabiliti erano dieci, da 25 lire ciascuno.

Ciò che la legge stabilisce sulla coltivazione del granturco.

A chiarimento di quanto si accenna sopra sulla ricerca di notizie circa la coltivazione del *promiedi* e del cinquantino, riferiamo qui l'articolo 27 del Regolamento per l'applicazione della legge:

« Nei Comuni dichiarati colpiti dalla pellagra dove si coltivi granturco « quarantino » o « cinquantino » o dove per condizioni di clima, di situazione o di altitudine il granoturco in genere non giunga sempre a perfetta maturità, le autorità comunali sussidiate anche materialmente dallo Stato, dalle provincie o dalle società per la prevenzione della pellagra, promuoveranno nel modo più efficace che la coltivazione del granoturco sia, almeno in buona parte, sostituita con quella di altri cereali, di grano saraceno, di patate ecc.. Sarà poi, avverandosi le sopradette condizioni, sempre ordinata dal Prefetto la costruzione o l'acquisto di uno o più essicatoi di capacità corrispondente ai bisogni locali.

l'uso dei quali, dicono altri articoli della legge, è gratuito, almeno per le quantità di grano limitate ai bisogni di ciascuna famiglia che lo domandi e appartenga al comune dove l'essiccatoio sorge; e in essi, è vietato l'essiccamento del granoturco manifestamente ammuffito, guasto od avariato. Il granoturco che sia presentato per l'essiccamento nelle suddette condizioni ed appartenga a persone notoriamente povere, sarà, dove sia possibile, cambiato con granoturco sano, fino alla concorrenza nella qualità necessaria ai bisogni del proffessore e della sua famiglia.

La nuova legge va appena ora in vigore, e porterà — ai Comuni dichiarati infetti — un sicuro aumento di lavoro e di spese. In Provincia, come annotammo l'altro giorno, di tali Comuni ve ne sono finora *settanta*. Essi devono nominare una commissione di vigilanza (e finora, che noi sappiamo, ne furono nominate quaranta), devono tenere un elenco nominativo completo dei pellagrosi poveri, e procurare l'istituzione dei provvedimenti voluti dalla legge.

Anche un maggior lavoro ne verrà per gli Ufficiali sanitari di quei comuni. Speriamo che almeno sia afficace a debellare il vergognoso flagello!

Banca di Udine.

Società Anonima - Capitale L. 1,047,000 interamente versato - Riserva L. 393,819.20.

Assemblea Generale degli Azionisti.

Ai Signori Azionisti della Banca di Udine,

Siete invitati ad intervenire all'adunanza che, pel disposto dell'art. 26 dello Statuto sociale, avrà luogo nel giorno *26 febbraio corr.* alle ore 12 1/2 nella Casa della Banca per deliberare sull'ordine del giorno come in calce.

Per intervenire all'adunanza occorre depositare le azioni alla Cassa della Banca non più tardi del giorno 25 febbraio e ritirare lo scontrino del deposito.

Le azioni depositate verranno restituite al termine dell'adunanza.

Udine, 2 febbraio 1905.

Il Presidente
Elio Morpurgo.

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione;
2. Relazione dei Sindaci;
3. Approvazione del Bilancio ed erogazione degli utili;
4. Nomina del Consiglio d'Amministrazione, dei Sindaci e Supplenti.

NB. Sono a nominarsi pel biennio 1905-1906 quattro Consiglieri in luogo dei cessanti, Signori: **Morpurgo comm. Elio, Piussi Pietro, Tellini Edoardo, Volpe G. B.** ed altri due Consiglieri in sostituzione del **dott. Costantino Perusini** (dimissionario) e del **cav. G. B. Degani** (defunto).

Restano in carica pel 1905 i Consiglieri Signori: **Asquini co. Daniele, Kechler dott. Roberto, Fior Francesco.**

— **Conferenze utili.**

Il dott. Umberto Solan terrà, domenica, nei locali della Scuola comunale di Beivars, una conferenza sulla istituzione di una Società di allevatori per l'assicurazione mutua contro la mortalità dei bovini.

— **Un'esposizione a Firenze.**

Abbiamo ricevuta copia di un programma per la *seconda grande esposizione campionaria internazionale e vinicola nazionale* che, sotto l'alto patronato di S. A. R. il conte di Torino, s'inaugurerà il 2 aprile in Firenze, nel Grande Giardino e Teatro Alhambra. In Udine, rappresentante del Comitato è il signor Buffardi Ettore, via Giovani d'Udine, 15, al quale si potrà rivolgersi per ulteriori schiarimenti. Troviamo poi indicate, nel programma, la Camera di Commercio e l'Associazione agraria nostre. I premi di questa esposizione.

I premi consisteranno in: *grandi medaglie d'oro, di bronzo dorato, d'argento e di bronzo e premi in danaro* concessi dai Ministeri, dalle Camere di Commercio, dai Comizi Agrari e delle Casse di Risparmio, oltre ai *grandi premi, le croci insigne, le medaglie d'oro d'agento e di bronzo* messe a disposizione dal Comitato Esecutivo per ciascuna categoria.

— **Scuola popolare superiore**

Questa sera, 9 febbraio, alle ore 20.30 nella sala maggiore dell'Istituto tecnico, il prof. dott. Giuseppe Antonini, inizierà il corso di pubbliche conferenze sulla nuova scuola di diritto penale positivo, svolgendo il seguente tema: **I criteri fondamentali dell'antropologia criminale.**

Il senso comune — impressioni popolari — L'antropologia criminale in Omero — il mondo Greco Romano — i precursori di Lombroso nel 500 — Lavater Gall — Morell — la teorica della degenerazione.

Malattie degli Occhi : difetti della vista

Specialista Dr GAMBAROTTO
Via Poscolle n. 20 – Udine

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5, eccettuati il primo sabato e seguente domenica d'ogni mese. — Visite gratuite ai poveri nei giorni di Lunedì e Venerdì ore 11 alla Farmacia Filipuzzi.

Per i nostri polli?

Ricevemmo stamane copia d'un reclamo a S. E. comm. Luigi Rava ministro di agricoltura industria e commercio, firmato anche dal nostro amico cav. Giuseppe Lacchin. Il reclamo fu innalzato « contro un provvedimento adottato dall'Autorità Sanitaria Austriaca in odio al transito del pollame italiano sul territorio austriaco con destinazione per la Svizzera la Germania ed altre ».

Come è saputo, l'entrata dei pollami italiani in Austria è proibita; però fino ad ora si permetteva il transito degli stessi sul suolo austriaco; da qualche tempo invece il Veterinario austriaco addetto alla frontiera di Ala proibisce che il pollame destinato per la Svizzera e la Germania (il quale deve forzatamente toccare il suolo austriaco in una breve parte di percorso, transitando cioè da Ala sino a Küfstein) venga colà trasbordato, asserendo che così viene a toccare il suolo austriaco, e non ne permette il transito, se non in vagoni chiusi, che vengano senza alcun scarico piombati dalla dogana. La ferrovia invece pretende di fare al pollame la pesatura e perciò deve scaricarlo; d'altro canto, per non essere scaricato, bisognerebbe che ogni spedizione viaggiasse nello stesso vagone di arrivo e si comprende che la ferrovia, per una partita isolata che può essere da 1 a 10 quintali, non si presta ad inoltrare vagone apposito.

Per questi motivi, le spedizioni italiane di pollame vengono respinte da quel signor Veterinario.

« Ora per ragioni di geografia, di distanza, di minor costo del trasporto, che agevolano la circolazione delle ricchezze nelle quali si sostanzia il nostro commercio, — soggiunge il reclamo — noi dobbiamo concentrare l'attività di una gran parte dei nostri trasporti verso il confine Austriaco quale transito per la definitiva destinazione in altri Stati europei. Tale transito non immette che ipoteticamente le nostre merci sul territorio austriaco, non determinandone che la dislocazione materiale per brevi ore, durante un percorso di 313 kilom. e consiste esclusivamente nella prestazione di un servizio di trasporto che non lede le leggi ed i provvedimenti adottati dall'Austria per impedire nel suo stato l'importazione delle nostre merci.

« Abbiamo diritto perciò di considerare il provvedimento, che denunciamo all'Eccellenza Vostra, come una deviazione dal diritto comune, come uno snaturamento del diritto commerciale internazionale e quale uno dei tanti tentativi che sotto diverse forme e per diverse vie o più o meno coperte conducono ad una protezione degli articoli similari austriaci in odio ai nostri.

Ci rivolgiamo perciò all'Eccellenza Vostra, quale supremo organo e custode dello interesse nazionale, perchè sia tolto l'illegabile impedimento alle nostre spedizioni e sia assicurato il ristabilimento dello *stato quo ante* ».

Il prof. Ruggero Panebianco

e gli studenti.

Ricordiamo che il nome del prof. Panebianco fu il primo il quale figurasse, in elezioni politiche del nostro collegio, come socialista. Ma che strambo socialista dev'egli essere mai! Figuratevi che si è incaponito — e non solamente quest'anno — nell'esigere dagli studenti della università di Padova, presso la quale insegna, che frequentino regolarmente le lezioni!... Cose dell'altro mondo!...

E siccome ieri molti di essi nol fecero, col pretesto della commemorazione patriottica dell'8 febbraio; così egli ci comunica una circolare spedita alle famiglie degli studenti che mancarono.

« Mentre la maggior parte dei miei studenti — egli ci scrive nell'accompagnarci copia della circolare — di Chimica pura e di Chimica e Farmacia vennero oggi alla mia lezione (esercizi) come era loro stretto dovere, quelli del 1.o biennio d'Ingegneria, a cui toccava il turno degli esercizi, disertarono, mancando al loro dovere, la mia scuola. L'ora della conferenza patriottica dell'egregio prof. Crescini era fissata alle 16 e la mia lezione finiva appunto alle 16.

« Mando alla « S. S. l'unita » circolare che ho spedito alle famiglie dei miei studenti, che mancarono al loro primo dovere, ed in pari tempo denuncio al pubblico, per mezzo del Suo pregiato Giornale, che oggi furono disertate la maggior parte delle lezioni. Nessuna scusa vi è per la disserzione della maggior parte delle lezioni, poichè l'ora della Conferenza non coincide che con qualche lezione soltanto. »

« Il dovere », « loro stretto dovere » « loro primo dovere »... Che malinconie! Quanti sono in Italia che lodano e compiono il loro dovere?...

Gabinetto dentistico D.r Luigi Spellanzon Medico-Chirurgo. **Cura della bocca e dei denti. - Denti e dentiere artificiali.** Udine piazza del Duomo N. 3.

Teatri e balli

Per la « Veglionissima ». — Com[...] Ieri abbiamo annunziato, il Sod[...] *lizio Friulano della Stampa* dar[...] anche quest'anno un ballo di be[...]neficenza al *Teatro Sociale*, il qual[...] naturalmente dovrà per la circ[...]stanza essere addobbato.

Se qualcuno fra i nostri bra[...] artisti avesse intenzione di comp[...]lare un progetto *adhoc* è pregat[...] di presentarlo al sig. *D.r Virgini[...] Doretti* (Via dei calzolai 7) non p[...] tardi del giorno 15 corr., corred[...] dal proventivo della spesa.

Pubblicazioni.

LA RASSEGNA NAZIONALE del 16 ge[nnaio] contiene:

Giulio Vitali: L'evoluzione cavallereso[...] — G. P. V.: Santorre di Santarosa nell[a] storia piemontese — Maria Corelli: L'a[...]tomo possente (romanzo), trad. dall'ing[lese] di Maria Cuttica — G. Grabinski: Il Sa[...]natore Arabia - Napoleone III — Guido Bonolis: Studi e giudizi di uno stranier[o] sull'Italia — Humphry Ward: Marcella (romanzo) trad. dall'inglese di G. B. Mazz[...] — Per un omaggio a mons. Bonomelli — E. B.: L'esercizio di Stato delle Strade Ferrate italiane — E. S. Kingawan: Li[...]bri e Riviste estere — A. Zardo: L'arte di vivere a lungo — V. Bianchi: Canzon[i] popolari russe — V.: Rassegna politica.

« La pena degli spiriti magni » è un nuovo breve studio della vecchia nostra conoscenza prof. A. Fiammazzo, dantista, per la polle e come tale meritatamente conosciuto e apprezzato dagli studiosi del sommo Alighieri. Fu pubblicato prima nella « Biblioteca delle Scuole italiane » e poi raccolto in opuscoletto, stab. tip. Luigi Pierro e figlio, Napoli.

Il V fascicolo della Galleria d'Arte Moderna che abbiamo ricevuto in questi giorni dalla Ditta Danesi di Roma, dimostra sempre più a quale perfezione è giunta l'arte riproduttiva in Italia.

L'« Erede » del Patini, che è il primo dei quattro quadri contenuti nel fascicolo è riprodotto in modo impeccabile. Nel « Silenzio amoroso » del Cremona si rivede, oltre alla perfezione del colore, la tecnica usata dall'esimio maestro. Parlo di questi due semplicemente perchè devono essere stati difficili per l'Arte riproduttiva e sono due dei migliori quadri esistenti nella Galleria d'Arte Moderne di Roma: non per questo sono inferiori « I ruderi di un mondo che fu » del Cortese e « Battesimo in Ciociaria » del Tiratelli contenuti pure nel quinto fascicolo. Questa pubblicazione dovrebbe essere acquistata da ogni artista e da ogni aspirante artista amatore dell'arte poichè per essa ciascuno è posto in grado di ammirare le più acclamate creazioni dell'arte moderna.

Banca Popolare Friulana di Udine.

Società anonima

Autorizzata con R. Decreto 8 maggio 1875.

Situazione al 31 gennaio 1905.

XXXI Esercizio.

ATTIVO.

Numerario in Cassa	L.	100,780.09
Conto Cambio valute	»	13,567.53
Effetti scontati in portaf.	»	3,846,854.41
Effetti per l'incasso	»	219,75
Valori pubblici	»	624,845.15
Compartecipaz. Bancarie	»	43,000.—
Deb. in conto corr. garant.	»	863,884.02
Anticipaz. contro depositi	»	15,030.—
Riporti	»	290,841,00
Ditte e Banche corrisp.	»	413,885.41
Debitori diversi	»	17,371.07
Stabile di pr. della Banca	»	20,600.—
Fondo previd. imp. Conto Valori a custodia	»	33,408.69
	L.	6,295,288.02
Valori di terzi in deposito: Depos. a cauzione di C. Cor. L. 1,184,604.—; Dep. a cauz. anticipaz. » 20,153.—; Dep. a cauz. dei funz. » 97,600.—; Dep. liberi » 1,419,043.30	»	2,721,400.30
Totale dell'Attivo	L.	9,016,689.22
Spese d'ordinaria amministraz. L. 3,251.24; Tasse Govern. » —,—.—	L.	3,251.24
	L.	9,019,940.46

PASSIVO.

Capitale sociale diviso in N. 4000 azioni da L. 100 . L. 400,000.—; Fondo di ris. » 195,500 —	L.	595,500.—
Differenza quotazione val.	»	64,253.78
Dep. a Risp. L. 2,575,701.70; » a p. risp. » 1,581,596.27; » in c. corr. » 172,829.36	»	4,330,127.30
Ditte e Banche corrispond.	»	1,002,701.12
Creditori diversi	»	72,458.18
Azionisti conto dividendi	»	1,248.50
Assegni a pagare	»	232.—
Fondo prev. Impiegati (Val. 33,408.69; Lib. 5,192 86)	»	38,601.55
Utili da ripartire esercizio 1904	»	62,934.91
	L.	6,228,057.43
Valori di terzi in deposito come in attivo	»	2,721,400.30
Totale del Passivo	L.	8,949,457,73
Utili lordi dep. dagli inter. a tutt'oggi L. 7,563.17; Risc. es. prec. » 62,910.56	L.	70,482.73
	L.	9.019,940 46

Il Presidente
Cav. Avv. L. C. SCHIAVI

Il Sindaco LUIGI CUOGHI — Il Direttore OMERO LOCATELLI

Operazioni della Banca.

Riceve depositi in Conto Corrente del 2 e a 3 3/4 per cento, rilascia libretti di risparmio al 3 1/2 e piccolo risparmio al 4 per cento netto di tassa di ricchezza mobile; — sconta cambiali al 4 1/2, 5, 5 1/2 e 6 per cento a secondi, della scadenza e dell'indole delle cambiali sempre netto da qualsiasi provvigione; — Sconti coupons pagabili nel Regno; — accorda convenzioni su depositi di rendita italiana, o di altri valori garanti dalla Stato, al 5 0/0 e su depositi di merci al 5 1/2 0/0 franco di magazzinaggio; — apre conti correnti con garanzia al 5 0/0 e con fidejussi al 6 0/0 reciproco; — costituisce riporti, a persone o ditte notoriamente solventi. — S'incarica dell'incasso Cambiali pagabili in Italia ed all'estero. Emette assegni su tutti gli stabilimenti della Banca d'Italia e sulle altre piazze già pubblicate; acquista e vende valute estere e valori italiani; assume servizi di cassa, di custodie di titoli in amministrazione per conto terzi condizioni mitissime.

LA CURA più efficace di stomaco per deboli e anemici, nervosi è l'**AMARO BAREGGI** a base di FERRO-CHINA-RABARBERO - tonico - digestivo - ricostituente

Suicidio di un profugo triestino

implicato nel processo delle bombe.

Presso il signor Antonio Parmeggiani, ragioniere alla Banca d'Italia, dall'ottobre dell'anno decorso dimorava il signor Antonio Borriccioli di anni 55 nato a Zara e domiciliato a Trieste — prima correttore di bozze di stampa, poi redattor di giornali, nella quale professione si trovava all' *Osservatore Triestino* quando fu inaugurata la ferrovia S. Giorgio di Nogaro, Cervignano, Monfalcone. Fu anche al *Cittadino* e al *Mattino*. Dall'organo ufficiale del governo austriaco, era passato poi in altri giornali, d'indole liberale.

Il Boniccioli erasi rifugiato a Udine in seguito al processo politico iniziatosi a Trieste per la scoperta delle bombe presso la sede della Società ginnastica: egli pure sarebbe stato compromesso in quell' « affare », tantochè il suo nome figurava tra quelli del mandato di arresto spiccato dal Tribunale di Trieste, comprendente anche i nostri concittadini Lescovic, Battistig e Coppadoro.

* * *

Stamane, verso le 8.30, quando la serva entrò nella camera abitata dal Boniccioli, lo vide disteso sul letto, bocconi, col volto verso il guanciale, una mano sulla bocca, il corpo alquanto rattrappito. Vedendolo così, vestito ancora completamente, con il colletto e la cravatta, solo senza le scarpe, sospettò che il signore avesse male, lo chiamò... Non ebbe risposta.

I casigliani chiamarono allora il dott. Lovisoni, di Cervignano, che abita nella stessa casa al secondo piano.

Ma questi non ebbe altro compito che di constatare l'avvenuto decesso. Il povero Boniciolli era già freddo cadavere. Si era ucciso ingoiando una forte dose di veleno; probabilmente, cianuro di potassio.

* * *

Il Boniccioli ha moglie, e due figlie che rimasero a Trieste, anche dopo ch' egli divenne un esule, per isfuggire all'arresto. La moglie, anzi, fu ieri a trovarlo a Udine, e passò con lui tutta la giornata, fino alla partenza dell'ultimo treno per Trieste, linea della Società Veneta; e fino alla stazione di S. Giorgio egli fu anzi ad accompagnarla.

* * *

Il suicidio era premeditato?..

Pare di sì; poichè furono trovate lettere e carte: una lettera al sig. Parmeggiani, con la quale pregavalo di valersi del piccolo importo che gli avrebbe trovato (106 lire) per ordinargli un funerale dei più modesti; un pacco di lettere alla moglie, con cui dichiara di lasciare a lei alle figlie la propria piccola sostanza; minute di telegrammi diretti a Trieste ed altrove, per dare partecipazione del proprio suicidio e fra essi, taluna ad amici ch' egli pregava di recarsi presso la di lui famiglia, a portare la triste notizia, aggiungendo non venissero a Udine per assistere ai suoi funebri...

* * *

Povero Boniccioli!... Lo conoscevamo dal banchetto inaugurale della ferrovia di Cervignano e ci eravamo con lui trovati in parecchie altre occasioni: a Monfalcone, al Congresso della Lega Nazionale; a Pirano, all'inaugurazione del monumento a Tartini...

Era un collega giovialone. Recente è una sua visita in ufficio: ci parlò delle difficoltà di trovarsi un posto, dove guadagnare qualche cosa per la famiglia e ci disse che, perdurando la sua disoccupazione, finirebbe col riprendere l'antica professione di operaio tipografo e di correttore.

* * *

Fra le cose lasciate da lui, notiamo una cartella del prestito Città di Milano, Serie 586 N. 64.

* * *

In questi giorni, l' « affare » delle bombe di Trieste è ritornato a galla per due motivi: il processo contro il Felice Vidusso tenutosi a Vienna, il quale era dapprima coinvolto nell'accusa medesima; il riconoscimento ch' era del tutto infondata l'accusa di spione lasciata contro un tal Petronio, rifugiato politico a Venezia.

Chi avrebbe fatto la spia circa l'esistenza delle bombe — soggiungevano le notizie in proposito — è un altro, finora insospettato in linea patriottica, e che godeva tutta la fiducia dei nostri liberali più stimati.

Ora, c'è chi sussurra che il suicidio del Boniccioli abbia qualche nesso con questa ultima notizia. Noi desideriamo che dagli amici di Trieste venga una smentita formale, perchè la salma del povero suicida scenda nella tomba senza ombra veruna, che possa offuscarne la memoria di patriota intemerato.

Prof. E. CHIARUTTINI specialista
per **Malattie interne e Nervose.**
Consultazioni dalle ore 13 alle 14.
Piazza Mercatonuovo (S. Giacomo).

Banca Cooperativa Udinese.

SOCIETÀ ANONIMA.

Situazione al 31 gennaio 1905.

XXI Esercizio.

Capitale.

Cap. versato { Azioni N. 9137 / Soci » 1532	L.	228,425.—
Fondo di Riserva	»	114,943.50
Fondo di Riserva straordin. per infortuni	»	7,440.58
» oscillaz. valori	»	2,093.14
	L.	352,902,22

ATTIVO

Cassa	L.	25,792.56
Portafoglio	»	3,169,037.32
Anticipazioni sopra pegno di titoli e merci	»	5,735.—
Conti Correnti garantiti	»	159,350,98
Valori pubblici industriali di proprietà della Banca	»	176,161.60
Debitori Diversi	»	19,009 67
Corrispondenti bancari	»	57,010.25
Corrispondenti diversi	»	221,657.04
Stabili e Mobilio di proprietà della Banca	»	123,000.—
Effetti per l'incasso	»	15,562.99
Cauzione ipotecaria	»	30,000.—
Totale dell'Attivo	L.	4,002,317 41
Valori di terzi in deposito: a cauzione operazioni diverse L. 142,562.90 / a cauz. imp. » 25,000.— / liberi e vol. » 40,361.—	»	207,923.90
Totale Generale	L.	4,210,241.31

PASSIVO.

Dep. in conto corrente L. 628,009.88 / a risp. » 1,981,176.72 / a p. risp. » 115,748.22	»	2,724,934.82
Cassa Prev. degli impieg.	»	11,080.54
Corrispondenti Bancari	»	59,894.14
Corrispondenti diversi	»	774,546.21
Creditori diversi	»	14,062.31
Divendi	»	6,979.16
Totale del Passivo	L.	3,591,497.18
Depositanti per valori: a cauzione operazioni diverse L. 142,562.90 / a cau. imp. » 25,000.— / liberi e vol. » 40,361.—	»	207,923 90
Capitale Sociale e Riserve	L.	352,902.22
Utili 1904 a Rifusione interessi a soci	»	34.330.12
Rendite e Spese: Utili corr. eserc. e ris. a pr. L. 34,686.83 / Inter. pas. tasse, sp. » 11,098.94		
Residui Utili da liquid.	L.	23,587.89
Totale Generale	L.	4,210,241.31

Udine, 2 febbraio 1905.

Il Presidente
G. B. SPEZZOTTI

Il Sindaco — Il Direttore
GENNARI RAG. GIOVANNI — G. BOLZONI

Operaz. della Banca con soci e non soci.

Emette azioni a L. 38.70 cadauna.

Sconta eff. di comm. 4 1/2-5 0/0 } senza prov.
Fa prest. su cam. fino a 6 mesi 5 1/2 - 6 0/0 }

Accorda sovvenzioni sopra valori pubblici ed industriali 5-5 1/2 0/0.

Apre conti correnti verso garanzia reale — Fa il servizio di cassa per conto terzi.

Emette gratuitamente, Assegni del Banco di Napoli.

Riceve somme
in conto corrente con chèques al 3 1/2 0/0
in deposito a risparmio al Portatore al 3 1/2 3 3/4 e 4 0/0.
in deposito a piccolo risparmio al 4 0/0. } netto da ric. mobile

In Conto vincolato a scadenza fissa ed in Buoni di Cassa, fruttiferi, interessi da convenirsi.

Gl'interessi decorrono col giorno non festivo, seguente al versamento.

I libretti tutti sono gratuiti.

Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative accorda tassi di favore.

Ai Soci che fecero operazioni di Sconto verrà ripartito il 10 0/0 degli utili netti in proporzione degli interessi da essi pagati.

La vita delle nostre istituzioni

Società Operaia di M. S. — Ieri sera, ebbe luogo l'annunciata seduta del Consiglio della nostra Società Operaia.

Dopo l'approvazione del verbale della seduta precedente, il cav. Leonetti, dichiarò di rinunciare alla carica di direttore ed a quella di consigliere, dovendosi assentare da Udine.

Si passò poi alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno: fu approvato il resoconto del mese di gennaio, resoconto che si chiude con un patrimonio di L. 254828.87; fu stabilito che la società sottoscriva la somma di lire 10, quale concorso per la coniazione di una medaglia d'oro da offrirsi ai podestà di Trieste, Triento e Zara; fu stabilito l'ordine del giorno per la prossima assemblea, lasciando facoltà alla direzione di fissare la la data.

Fu data poi comunicazione della visita fatta nel 25 gennaio, dalla direzione della Società, alla scuola d'arti e mestieri: e fu dato un voto di plauso e di ringraziamento al consiglio della scuola, per l'accoglienza ricevuta e per il modo con cui s' impartisce l'insegnamento.

Fu letta una lettera di risposta del Sindaco di Udine, al memoriale presentato dalla società, per ottenere una sede migliore. La lettera dice che, quando saranno definitivamente sistemati i locali dell' Ospitale Vecchio, la Società Operaia sarà la prima ad essere ricordata.

Fu deliberato di inscrivere sull'albo dei soci benefattori, la defunta socia Luigia Minsulli-Bardusco.

Il Consiglio, innoltre, ha deliberato che vadano in attività le disposizioni dell art. 68 dello Statuto, che cioè i consiglieri che hanno tre mancanze consecutive e sei alternate senza giustificazione si dichiarino decaduti; ed essendo per queste disposizioni quattro i consiglieri decaduti e quattro i rinunciatari per le prossime elezioni non si farà il sorteggio.

Il cons. Bissattini rispose ad una interpellanza, riguardante l'andamento dellla cucina popolare economica.

— **Uno sciopero alla tipografia del « Crociato »**

Da parecchi giorni regnava del malcontento fra gli operai della tipografia del « Crociato » per divergenze sul compenso del lavoro straordinario.

Ieri mattina quei tipografi abbandonarono il lavoro, ma un'ora dopo per la intromissione del direttore del giornale, don Marcuzzi, che appianò la vertenza, tornarono tutti al lavoro.

Beneficenza.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di « Seitz Orsola: avv. Levi L. 1, Quintino Leoncini 1, Linda Valentino 1, Comm. Marco Volpe 2, avv. Angelo Feruglio 1, Micheloni Angelo 2, Balletti Pietro L. 2;

di « Cantoni Giovanni Maria »: Famiglia Levi L. 1, Comm. Marco Volpe 2, Malignani Arturo 2, Orter Francesco 2, Linda Valentino 1, Pepe Domenico 1, Fadelli Famiglia 5, Mestroni Luigi 1, Fanna Antonio 1, Fanna Vittorio 1, Feruglio avv. Angelo 1, Dorta Pietro 1, Gori Giuseppe 2, Malagnoni Giacomo 2, Famiglia Ferucci 2, Ditta Paolo Gaspardis 1, Seaini Guglielmo L. 1;

di « Facini D.r Iacopo »: Marcè avv. Gio. Batta L. 1;

di « Gori Giuseppe »: Quintino Leoncini L. 6;

di « Minsuli-Bardusco Luigia »: Impiegati Banca Coop. Udinese L. 15, Madrassi Silvio 1, Fanna Antonio 1, Giacomo Malagnini 2, Giuseppe Vaga e famiglia 2, G. Tam e C. 2, avv. Angelo Feruglio 1, Lodovico Bon 2, Viezzi Enrico 1, Malignani Arturo 2, Mestroni Luigi 1, Famiglia Vintani 1, Dorta Pietro 1, Gori Giuseppe 2, Pauluzza Pietro L. 2;

di « Missio Pietro »: Linda Valentino L. 1, Am. Angelo Feruglio 1, Fam. Riccardo Cremese L. 1;

di « Feruglio Lamberto »: Feruglio am. Angelo L. 1;

di « Bassani Angelo »: Basevi Luzzaro L. 2;

di « Rizzani Gio. Batta »: F.lli Nascimbeni L. 1;

di « Malagnini Luigi »: Moretti Giovanni L. 2, Agosti Leonardo 1, Ferrucci Giacomo 1, Ditta Antonio d'Este L. 1.

Offerte fatte alla Società Reduci e Veterani in morte del « cav. G. M. Cantoni »: gli amici del « Caffè Nuovo », in sostituzione di fiori: cav. Antonio Giacomini lire 3, co. Cesare di Colloredo 3, Angelo Colombo 3, co. Antonio di Colloredo 3, cav. Vittorio Scala 3, Ettore Spezzotti 3, Attilio Giambelli 2, Pietro Franceschinis 2, co. comm. Giovanni-Andrea Ronchi 3, cav. nob. Leonardo Lupati 3, Francesco Micoli 2, marchese Paolo di Colloredo 3, cav. avv. Pietro Linussa 2, Ferrucci Giacomo 2, A. Stampetta 1, Pasquale Basili 2, Gio. Batta Dundo 2, Antonio Fanzulli 2, cav. Grato Maraini 2, co. Luigi de Puppi 3, co. cav. uff. Antonio di Trento 3, co. Luigi Frangipane 2, Pietro Marussig 1, co. Giuliano di Caporiacco 2, Francesco Martinuzzi 1, Gio. Batta Spezzotti 1, cav. Francesco Leskovic 1, avv. Daniele Vatri 2, Giuseppe nob. De Pace 2, Ermenegildo Novelli 2, Gio. Batta D'Aronco 2, cav. Gio. Batta dott. Dalan 2, cav. Daniele Wertheimer 2, comm. Generale Sante Giacomelli 5, prof. cav. Luigi Petri 1, co. Pietro Colombatti 2, co. Giovanni di Colloredo 2, Conti Giuseppe 2, Gio Batta Volpe 3, Fratelli Parpan 20.

Totale lire 107.

Gli impiegati del municipio offrono in sostituzione di corone: Virginio Doretti L. 2, Antonio Manni 2, Gino Pagnutti 2, Rea Gio. Batta 2, De Checo Enrico 1, Gervasoni Michele 1, Pietro Blasoni 2, Dott. Carlo Marzuttini 2, Alessandro Plebani 2, Antonio Regini 2, Taddio Giuseppe 2, Cossutti Luigi 2, Marcolini Giovanni 2, Lorenzo Bortolussi 2, Luigi Mulinaris 1, Ercole Carletti 2, Danielis Angelo 1, Romano Romano 1, G. B. Lenardon 1, Italico Caselotti 1, Raffaello Sbuelz 1, Ragazzoni Giovanni 1, Vicario Giulio 1, Santi Ernesto 1, Furlani Giovanni 1, Moro Enrico 2, Blasoni Enrico 1, Bassi Giacomo 2, Toso Giovanni 1, Licardo Luigi 1, D.r A. Gardi Segr. Capo L. 2.

Totale L. 47.

Perusini dott. Costantino L. 5, Pecile Comm. Domenico 5, Morpurgo Comm. Elio 5, Seitz Giuseppe 10, Seitz dott. Paolo 10, Del Fabro cav. Enrico 2, Vittorio e Maria Tiziani 1, Famiglia nob. Vicenzo Orgnani 20, Romanelli comm. Francesco L. 5;

di « Rizzani ing. cav. Gio. Batta »: Turchetti cav. dott. Carlo L. 5, Canciani ing. cav. Vincenzo L. 10;

di « Seitz Orsola »: Guglielmo cav. Heimann L. 2, Dalla Porta co. Laura L. 1;

di « Luigia ved. Bardusco »: Franceschinis Caterina L. 1;

di « Mason Enrico »: Fratelli Nodari L. 1;

di « Citta vedova Minotti »: Radina Giuseppe L. 1;

di « Fracassi Pietro »: Radina Giuseppe L. 1;

di « Nascimbeni Giovanni »: Radina Giuseppe L. 1;

di « De Nardo Francesco di Coseano »: Clain f.lli e comp. L. 1.

La presidenza, riconoscente ringrazia.

GAZZETTINO COMMERCIALE.

(Rivista settimanale)

Grani.

Pare che quest' anno si vada incontro ad un periodo di forte sostegno, cosa che già da parecchi anni non si era riscontrata.

Anche nell' ottava scorsa continuò il buon andamento d'affari sulle discrete quantità di cereali, con domande insistenti.

Dall' Estero pure abbiamo notizie di nuovi aumenti, con venditori riservati.

Frumento — Continua la tendenza all' aumento.

Sulla nostra piazza si quotò da lire 24,60 a 25 il quintale, secondo l'epoca di consegna.

Granoturco — Straordinari sono gli aumenti segnalati in questi ultimi giorni. Si dicono scarsissime le rimanenze di grano nostrano; all' Estero, nuovi rialzi.

Si quotò da lire 13 a 13,50 all' ett. il cinquantino, da lire 14 a 14,25 il comune nostrano e da 14,50 a 15 il fino.

Segala — Sostenutissima con rimanenze disponibili al quanto meschine.

Si quotò da lire 19,50 a 19,75 il quintale.

Avena — Si mantiene bene, con prezzi tendenti al rialzo.

Pagossi da lire 18,50 a 19 il quintale, fuori dazio, la nostrana e da lire 18,50 a 18,75 la pugliese.

Bovini.

Sensibile miglioramento abbiamo riscontrato sulla nostra piazza nella precedente settimana, in tutte le qualità di bovini ma specie nelle qualità fino da macello, essendo stato il quantitativo di animali portato sui mercati minore di quello segnalato col precedente gazzettino, in causa del ghiaccio sulle strade.

Un po' più domandati furono i buoi grassi per macello, con affari conclusi discreti e prezzi tendenti all' aumento.

Animate pure furono le contrattazioni in vitelli sopra l'anno per allevamento spuntando prezzi elevati.

Nei vitelli da latte maturi per macello, continuò la stazionarietà, tanto nei prezzi che negli affari

Qui diamo gli estremi delle quotazioni al quintale e peso morto degli animali macellati pel consumo di città nella precedente settimana con la tara del 7 per cento, tanto nei buoi che nelle vacche:

Buoi	da L.	135.	a	145
Vacche	» »	115.	»	128
Vitelli	» »	85.	»	95

ULTIMA ORA.

Disordini, conflitti sanguinosi per lo sciopero in Polonia

VARSAVIA, 9. — In una stazione del governatorato di Radom vi fu il 4 corr. una dimostrazione in cui avvenne un conflitto fra la truppa e 15.000 operai. La truppa fece uso delle armi. Ventiquattro operai rimasero uccisi e quaranta feriti.

A Lodz pure lo sciopero generale continua e la calma si mantiene relativa, anche gli alunni delle scuole si rifiutarono di presentarsi alle lezioni dichiarando che non riprenderanno i loro studi che quando la lingua polacca sarà loro insegnata.

BERLINO, 9. — A Kattowitz l'annunciato grande comizio degli operai non ha avuto luogo. Si è allarmati per la grande quantità di dinamite posseduta dagli operai.

VARSAVIA, 8. — A Czarzisko sulla ferrovia di Dombrova avvenne un conflitto sanguinoso fra gli operai e la truppa. Vi furono molti morti e feriti.

KAZAN, 8. — Domenica in un villaggio presso Chisowo gli scioperanti delle officine di Mafouzin ruppero delle finestre delle case degli operai che continuavano a lavorare. La polizia intervenne. Gli studenti del collegio veterinario cagionarono disordini tali che l'Università fu chiusa.

VARSAVIA, 9. — (*Ufficiale*). — Durante i disordini, vi furono nove agenti di polizia feriti più o meno gravemente. Gli Ospedali sono tutti pieni di malati, cosicchè non se ne accettano altri.

Il freddo in Manciuria.

PARIGI, 9. Il freddo raggiunge i 30 gradi sotto zero. Si crede che l'inattività dei russi cesserà presto perchè Curopatchine ha ricevuto nuovamente truppe fresche, ma le difficoltà di approvvigionamento sono gravi.

Le ultime piccole scaramuccie.

PIETROBURGO, 5. Un ufficiale dispaccio di Curopatchine in data del 7 informa:

Sul fianco sinistro i nostri volontari attaccarono presso Vaitschan ripetute volte ed occuparono alcuni posti giapponesi uccidendo parecchi nemici e mettendone altri in fuga. Alle tre i giapponesi attaccarono il nostro centro ma, avvertiti in tempo, i nostri avamposti si ritirarono dopo un fuoco di fucileria durato un' ora e mezzo.

La partenza di nuovi uomini.

PIETROBURGO, 9. La prima divisione della terza squadra del Pacifico partirà da Libau il 14 corr. sotto il comando dell' ammiraglio Niegonatow.

IRKUST, 9. Le truppe, i viaggiatori, e le corrispondenze postali saranno da oggi nuovamente trasportati intorno al lago Baikal per mezzo di vetture.

Luigi Montico gerente responsabile.

KRAPFEN CALDI tutti i giorni dalle ore 21 antim. trovansi alla Pasticceria **DORTA** in Mercatovecchio.
STORTI e MERINGHE alla panna di latteria. Si assumono ordinazioni.
Servizio speciale completo per nozze, battesimi e soiré, con deposito ed esclusiva vendita di bomboniere ceramica Richar Ginori a prezzi di fabbrica.

remiato P Stabilim. Bacologico
M. Mozzi — Vittorio Veneto
Direttore approvato dalla R. Stazione Bacologica di Padova — *Specialità nei primi incroci Giapponesi e Chinesi.* Razze svelte e robuste allevate in località montuose e nelle proprie colonie — Ibernazione alpina — Risultati costantemente splendidi. Massima onorificenza Udine 1903 - Chiedere campioni, programmi e certificati.

Ing. C. Fachini — UDINE - Via Manin — Telefono 1-40 —
Deposito di macchine ed accessori
Il cappello da camino John:
1 — AUMENTA IL TIRAGGIO dei camini approfittando del vento e della pioggia.
2 — MIGLIORA LA COMBUSTIONE e rappresenta quindi notevole economia di combustibile.
3 — CONSERVA A LUNGO I CAMINI proteggendoli dalla pioggia.
Garanzia per DIECI anni
Più di 200000 venduti!

Ferro - China - Bisleri
Liquore ricostituente
Il chiariss. Prof. S. TOMASELLI, Direttore della Clinica Medica nella R.a Università di Catania, scrive:
Il FERRO-CHINA-BISLERI esercita un' azione tonico ricostituente efficace, ed è da raccomandarsi a preferenza, nelle anemie, nella convalescenza delle malattie acute e nelle atonie digestive. 6

Acqua di Nocera Umbra
(Sorgente angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola. 7
F. BISLERI e C. - Milano.

LODEN DAL BRUN — SCHIO —
Prem.i Brev.i impermeabili senza gomma
Confezioni e Stoffe per Uomini, Signore, Ufficiali, Bambini, Collegi. — Vestiti completi — Raglan — Paletots — Mantelline — Sottane — Maglie — Berretti — Cappelli di lusso e correnti.
Lavorazione completa della lana greggia fino alla confezione ultimata.
Campioni e cataloghi gratis scrivere: Loden Dal Brun - Schio.
— (VENETO) —

Per le Signore:
Nelle Sale Mode L. MARCHI in Piazza Vittorio Eman. N. 4 trovasi **ricca esposizione Mantelli** delle più distinte novità invernali Blouses, Tailleurs, modelli originali di Vienna e Parigi.

Stabilimento bacologico Dott. V. Costantini in Vittorio Veneto — sola confezione dei primi incroci cellulari
1.o incrocio giallo col bianco giapponese
1.o incrocio giallo col bianco Corea.
1.o incrocio giallo col bianco chinese.
1.o incrocio giallo indigeno col giallo chinese (poligiallo sferico).
Il dottor conte FERRUCCIO DE BRANDIS gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

Agricoltori
presso l'impresa militare fuori Porta Pracchiuso (ex casa Nardini) trovasi disponibile letame cavallino a centesimi 50 il quintale se caricato dagli acquirenti in caserma dalle ore 7 alle 11 di tutti i giorni non festivi.

Lo Stallo e Posta al Cavallino è trasportato in Via Cavallotti N. 8, alla Trattoria AL TURCO.
Italico Bertoli

Officine Velliscig — UDINE presso Chiesa delle Grazie — CIVIDALE • Piazza Giulio Cesare •
Biciclette - Motociclette - Automobili
Impianti di Telefoni
Suonerie - Parafulmini - Gas acetilene
APRIPORTE elettrico BREVETTATO (funziona con due sole pile)
PAGAMENTI RATEALI

Passato! Presente! Avvenire!
CONSULTATE
MADAMA ANNITA
Celebre Spiritista
Allieva di Madame LENORMAND di PARIGI
Professoressa
di Chiromanzia, Graffologia Frenologia Spiritismo e Cartomanzia, ecc.
di passaggio per questa città
Consultazioni per ogni cosa: Matrimonio - Affetti - Eredità, ecc.
Dà il mezzo di farsi amare col suo Talismano Egiziano.
Riuscita certa in ogni cosa e dà le date precise degli avvenimenti.
Il Gabinetto elegantemente arredato e rispettabile sotto ogni rapporto, si trova in Via della Prefettura N. 7 (2.o piano).
Per accondiscendere al desiderio della ripettabile e numerosa sua clientela la Signora ANNITA si tratterrà ancora quindici giorni in questa Città.
Grande segretezza
Prezzi L. 2, 3, 5, 10
Riceve dalle ore 9 all. ore 20 di ogni giorno.

SOCIETÀ
POMPE FUNEBRI
Hocke - Belgrado
Questa società ha deciso di concedere il trasporto gratuito alle persone povere, dichiarate tali dal Municipio: per gli altri servizi funebri fissò la seguente modica
Tariffa
Classe I. Carrozza cristalli, 12 valetti e bara completa . . . . . L. 80
II. Classe Carrozza, 6 valetti e bara completa L. 50
III. Classe Carrozza, 4 valetti e bara completa L. 30
Servizio di lusso e carrozza bambini a prezzi da convenirsi.
L'amministratore Giuseppe Ocke

Malattie d'orecchio naso e gola
Dottor Putelli specialista
VENEZIA, S. Marco Calle Ridotto
Consultazioni ore 11-12 e 15-17
In Pordenone: il primo sabato di ogni mese, Albergo Quattro Corone, ore antimeridiane *(4 marzo)*.

Dottor Cav. Ugo Ersettig allievo delle Cliniche di Vienna. Specialista per l'**Ostetricia** — **Ginecologia** e per le **malattie dei bambini.** Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi. Via Liruti Num. 4.

Fornace di Calce a fuoco continuo — posizione centralissima per lo smercio del prodotto affitterebbesi a buoni patti. — Rivolgersi alla Redazione del Giornale.

QUINTINO CONTI - Gioje - Oreficeria - Orologeria - Argenteria
PIAZZA MERCATONUOVO (ex S. Giacomo)
Prima di fare acquisti visitate questo primario e ricco negozio e troverete il vostro interesse

Premiata Fabbrica Timbri di gomma e metallo, Incisioni, Monogrammi, Scatole tipografiche, Numeratori, Cuscinetti per timbri, Placche per porte
LE COMMISSIONI SI ESEGUISCONO IN GIORNATA
IMPOSSIBILE CONCORRENZA

PANELLO DI GRANONE - Unica rappresentante e depositaria pel Friuli, la Ditta L. NIDASIO di Udine - Viale Esposti, 4

Le inserzioni dall' estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità **A. Manzoni e C.** MILANO Via San Paolo, 11 — ROMA Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose 27 — FIRENZE Via della Vigna Vecchia 7 — BRESCIA Via Spaderie 14 — BOLOGNA Via Rizzoli 34 — VERONA Via Cappello 42 — PARIGI Rue Perdonnet.

Le inserzioni

A. Salvati Costanzi
inventore
dei rinomati medicinali
COSTANZI
Via Mergellina, 4
Casa propria
Napoli

RESTRINGIMENTI URETRALI

Prostratiti, Uretriti e Catarri della vescica

si guariscono radicalmente con i soli CONFETTI COSTANZI gli unici che tolgono istantaneamente il bruciore e la frequenza di orinare, i soli che danno alla via genito-urinaria il suo stato normale, senza fare uso delle pericolose candelette. Una scatola di CONFETTI COSTANZI L. **3.80.**

Mali venerei. Scoli recenti o cronici (goccetta militare), ulceri, ecc. ecc. si guariscono miracolosamente in 8 o 10 giorni con i rinomati CONFETTI COSTANZI o INIEZIONI COSTANZI. Un flac. Iniezione Costanzi L. 3.—

Sifilide. Si guarisce radicalmente con il ROOB COSTANZI depurativo insuperabile del sangue infetto; guarisce le adeniti glandolari, dolori delle ossa, impotenza, macchie, eruzioni della pelle, perdite seminali, e qualunque specie di SIFILIDE, sia anche cronica o ereditaria, garantito come puramente vegetale. Un flac. ROOB COSTANZI L. 7.— Vendita in tutte le buone farmacie ed in casa dell'inventore A. SALVATI COSTANZI Mergellina 4, Napoli.

Tutte le consultazioni mediche dirigerle all'inventore A. SALVATI COSTANZI Mergellina 4, Napoli, che si otterrà risposta gratis e con assoluta riserva.

In **Udine** si vendono presso la farmacia *L. V. Beltrame* Farmacia alla Loggia, Piazza Vitt. Emanuele, *Minisini Francesco* ed altre.

Badare che detti medicinali devono portare esternamente la marca di fabbrica distintivo color rosso o firma a mano.

PRESERVATIVI

contro le malattie veneree per uomini, **articoli utili ed antifecondativi** per Signore delle più rinomate case mondiali. Per catalogo in busta chiusa spedire francobollo cent. 20 ad «Igiene» Casella Postale 450 Milano — Modici prezzi. Assoluta segretezza.

CALVIZIE e **FORFORA** spariscono in breve tempo coll'uso del TRICOFERON del Dottor LAWSON, unico specifico veramente efficace. Bottiglia L. 3,50 (franco L. 4,20).

CALLI duroni, occhi di pernice, ecc. Guarigione pronta e permanente con sole poche applicazioni dell'infallibile Callifugo CORNALINE. Flacone con istruzione L. 1 (franco L. 1.30).

CAPELLI NERI coll'ACQUA CELESTE ORIENTALE, tintura istantanea che si applica ogni 20 giorni, si può dare ai capelli bianchi o grigi o alla barba quella tinta naturale che più si desidera. È affatto innocua. Flacone L. 2,50 (franco L. 3,10).

Rivolgersi unicamente all' **Officina Chimica DELL'AQUILA** MILANO - Via S. Calocero, 25

SENZA RIVALI

Premiati Dentifrici

(pasta e polvere)
del prof. comm. **VANZETTI**
PROPRIETÀ
Carlo Tantini - Verona

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

LIRE UNA con istruzione ovunque.

Esigere sulle istruz. la marca di fabbrica qui contro

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la Pasta inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia, diretta Carlo Tantini, Verona, senza alcun aumento di spesa ...zioni di tre tubetti o scatole e superiori col

Non più ASMA

all'istante stesso

Ricompenso: Centomila franchi. *Medaglie: argento oro, e fuori concorso.* Indicazioni *gratis* e *franco*. — Scrivere al D.r CLERY, a Parigi 53, Boul. St. Martin.

Servizio Postale Settimanale

combinato colle Compagnie

Navigazione Generale Italiana

Società riunite Florio e Rubattino — *Cap. soc. L. 60,000.000, Em. e vers. L. 33,000,000*

«La Veloce»

Società italiana di Navigazione a Vapore,
Cap. emesso e vers. L. 11,000.000

Rappresentanza Sociale

UDINE - 94 Via Aquileia **94 - UDINE**

Prossime partenze da GENOVA per **NEW - YORK**

Le due Società a richiesta rilasciano biglietti ferroviari da NEW-YORK per i diversi punti degli STATI UNITI

VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA lordo	STAZZA netta	Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
CITTÀ DI TORINO	La Veloce	10 Febbr.	Napoli	4041	2569	13,1	18
LOMBARDIA (n. costr.)	Nav. Gen. It.	14 »	Napoli e Palemo	5126	3323	15,6	16
NORD AMERICA	La Veloce	21 »	Napoli	4816	2485	14,5	16
CITTÀ DI MILANO	Nav. Gen. It.	25 »	»	4041	2571	13,1	18

per **MONTEVIDEO** e **BUENOS-AYRES linea celere diretta**

VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA lordo	STAZZA netta	Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
SAVOIA (doppia elica)	La Veloce	9 Febbr.	Barcell. e Las Palmas	5278	3314	14,7	19
REG. MARGHERITA	Nav. Gen. It.	16 »	Id.	3577	1033	16,70	19
DUCA DI GALLIERA	La Veloce	23 »	Barcellona e Tenerif.	4304	2841	14,4	16
SARDEGNA (n. costr.)	Nav. Gen. It.	2 Marzo	Barcel. e Las Palmas	5003	3594	15,40	16

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe

I grandi piroscafi «espressi» di nuova costruzione hanno impiantato a bordo il telegrafo senza fili.

Partenza da **Genova** per **Rio-Janeiro** e **Santos**
il 15 Febbraio 1905 partirà il vapore della «VELOCE»

Las Palmas

Stazza lorda tonn. 3919 - netta 2543 - Velocità miglia 12 all'ora. Viaggio in 24 giorni. Toccando Napoli e Tenerifa

Partenza Postale da **Genova** per l'**America Centrale**
Il 1 Marzo 1905 partirà il Vapore della VELOCE

VENEZUELA

Stazza lorda Tonn. 3332 - netta 2235 - Velocità miglia 14.3 all'ora.
Durata del viaggio da Genova a Fort Limon 26 giorni comprese le fermate negli scali; toccando Marsiglia Barcellona, Tenerifa, Trinidad, La Guayra, Puerto, Cabelo, Curaçao, Sabanilla, Colon, Porto Limon.

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. — III Classe L. 60.10 con Vitto e Cuccetta Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
N.B. — Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

Si accettano **merci e passeggeri** per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie, China ed Estremo Oriente e per le Americhe del Nord, e del Sud, e America Centrale.

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

signor Antonio Paretti in Udine Via Aquileia 94

Per corrispondenza Casella postale N. 82. Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce». Udine.
Telefono 234.

Il presente annulla il precedente (Salvo variazioni)

Trattamento insuperabile — Illuminazione elettrica

RAFFREDDORI, NEVRALGIE, MALI DI GOLA — **OVATTA** — DOLORI, REUMATISMI, MAL DI RENI

THERMOGÈNE

NON più TINTURA di JODIO non più preparati, odiosi che corrodono la pelle e la biancheria.
NON PIÙ IMPIASTRI Tapsia, Vescicanti di uso disaggradevole e tanto dolorosi.
NON PIÙ POMATE nè unzioni nè linimenti tanto inefficaci quanto poco puliti.

IL THERMOGÈNE guarisce in una sola notte tutte le affezioni di cui sopra.
IL THERMOGÈNE si applica sulla parte malata avendo cura che sia bene aderente alla pelle.
IL THERMOGÈNE non richiede nè riposo nè uno speciale regime non necessita cambiare le proprie abitudini.

ISTRUZIONE NELLA SCATOLA — In *Udine* presso le farmacie: Bosero Augusto - Commessatti Giacomo — PREZZO DELLA SCATOLA L. 1.50

Vendita all'ingrosso: A. MANZONI e C. - Milano - Roma

Approvate dall' Accademia di Medicina di Parigi
ANEMIA
POVERTÀ DI SANGUE
COLORI PALLIDI
RACHITISMO
SCROFOLA
ecc.
PILLOLE di BLANCARD e SCIROPPO di BLANCARD

FARINA LATTEA NESTLE
Supplisce l'insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento.

Casa di confezione **L. Marchi**
MANTELLI - COSTUMI - BLOUSES
CORREDI da SPOSA e da CASA -
BIANCHERIA CONFEZIONATA —
Premiata con Diploma d'onore all'Esposizione Campionaria novembre 1900 e Regionale 1903.

LE
PASTIGLIE GÉRAUDEL

sono senza rivali per guarire radicalmente e rapidamente tutte le malattie della gola e del petto come i:

**RAFFREDDORI, BRONCHITI
CATARRI, IRRITAZIONI
ASMA, ETISIA, ecc.**

Milioni di persone sono state guarite.

In VENDITA in TUTTE le FARMACIE del MONDO.
Esigere le vere **PASTIGLIE GÉRAUDEL**

In Udine presso: Giacomo Commessatti, Luigi Comelli, Angelo Fabris, farmacisti; Francesco Minisini, negoziante

RACCOMANDASI:
L'Ecrisontylon Zulin. Rimedio infallibile per la completa guarigione dei CALLI AI PIEDI. A base di Ac. Salicylo Thanci - L. 1 al flac.
Le Pillole di Celso CONTRO la STITICHEZZA. Adottate da medici ed istituti Sanitari per la loro efficacia e proprietà di guarire radicalmente tale disturbo. A base di Podofillino, Aloe e N. Vomica - L. 1 la scat.
L'Elisire di Camomilla. Raccomandato dai medici o difficili digestioni. — L. 1 al flac. — L. 3 la bottiglia.
PREPARAZIONI DELLA PREMIATA FARMACIA VALCAMONICA & INTROZZI
C. V. E. - MILANO

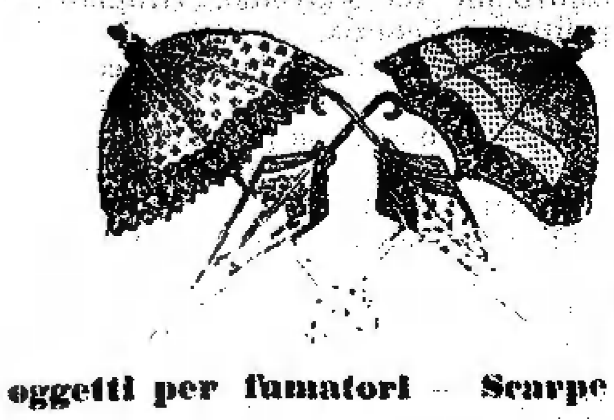
GOTTA
LIQUORE DEL Dre. LAVILLE
F. COMAR & Cie, Paris. In tutte le Farmacie
REUMATISMI

BERTOGLIO LODOVICO

UDINE - Via Mercatovecchio N. 4 e 19 - **UDINE**

Fabbrica Premiata con due medaglie all' Esposizione Regionale

OMBRELLI E OMBRELLINI



Assortimento bastoni da passeggio — Ventagli — Portafogli — Porta monete ecc. — Chincaglierie — Specialità oggetti per fumatori — Scarpe gomma — Valigeria di tutta novità — Borse e Borsette di pelle — Articoli per regali.

Veli per Staccie Buratti

Si coprono fusti vecchi d'ombrelle e ombrellini con stoffe di qualunque genere.

RIPARAZIONI IN GENERE

A RICHIESTA SI FABBRICANO OMBRELLI ED OMBRELLINI D'OGNI SPECIE

Vendita all'ingrosso ed al dettaglio

Prezzi modicissimi.

Udine, 1905 — Tipografia Domenico Del Bianco